

# Gli studenti del Foppa «firmano» lo spot dell'Ant



**Sensibilizzazione.** Un fermoimmagine del video prodotto dai ragazzi

## Scuola-lavoro

Il video prodotto durante il progetto «Che classe» del GdB in onda su Teletutto

■ Una candela ormai prossima a terminare e spegnersi per sempre e la fiamma flebile e incerta, l'avvicinarsi di persone, tra le quali due figure con un camice bianco, che tendono le loro mani verso la protagoni-

sta del video, e una frase a chiudere il tutto: «Aiuta le persone a non combattere la loro ultima battaglia al buio». Questa è l'idea che hanno avuto Anna Bodei, Davide Scanzi, Tobias Braguinsky, Martina Facchi e Daniel Tononi, i cinque studenti della classe terza A del liceo artistico Foppa, indirizzo architettura e ambiente.

I giovani allievi hanno vissuto proprio quest'anno la loro esperienza di alternanza scuola lavoro all'interno del Media center del Giornale di Brescia per il progetto «Che Classe». La

loro «missione» era realizzare un video per la campagna di sensibilizzazione dell'Ant (Associazione nazionale tumori), la fondazione che ha come obiettivo quello di fornire assistenza specialistica domiciliare ai malati di tumore e, quando necessario, anche ai loro cari.

L'elaborato - che si profila all'interno delle tipologie di video del Media center come uno spot - è stato ideato e realizzato dagli studenti in poco meno di due giornate e mezzo di lavoro, per un totale complessivo di diciotto ore. Trasmessi loro i concetti base, hanno ricavato, con la freschezza che li contraddistingue, un messaggio che arriva forte e chiaro allo spettatore.

Oggi l'Ant richiede donazioni per poter portare avanti la propria attività di assistenza, che in moltissimi casi si è rivelata fondamentale per poter accompagnare, in maniera dignitosa e lieve, l'ammalato verso il suo ultimo viaggio.

Ora questo spot realizzato dai giovani della terza A del liceo artistico Foppa, ha suscitato l'apprezzamento degli addetti ai lavori ma anche e soprattutto dei referenti dell'Associazione. Al punto che verrà trasmesso su Teletutto e sarà quindi visibile e a disposizione di tutti i telespettatori, a riprova anche che quanto fatto dagli studenti dell'alternanza scuola lavoro del Giornale di Brescia raggiunge risultati di livello professionale. //

**FABIO GAFFORINI**